



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

Relazione di fine mandato 2014 - 2019

(art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

NOTA: i dati del 2018 sono riferiti agli schemi di rendiconto.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	8.789	8.845	8.824	8.808	8.802

1.2 Organi politici

SINDACO E GIUNTA

Sindaco: Guerzoni Paola

Vice Sindaco: Leoni Linda

Assessori: Pederzini Chiara, Ballista Giovanni (assessore esterno), Burlando Claudio (assessore esterno, fine incarico 3/1/2017), Lugli Guido (assessore esterno, dal 10/7/2017)

CONSIGLIO COMUNALE (Situazione alla data del 07/03/2019)

Presidente: Guerzoni Paola

Consiglieri: Camellini Matteo, Pederzini Chiara, Leoni Linda, Gardini Marcello, Benatti Alberto, Di Nardo Melania, Baroni Jacopo, Tebasti Daniela, Rubbiani Marco, Vandelli Valeria, Moscatti Luca, Cammarata Alfonso (dimesso il 21/3/2016), Mazzacurati Valentina (dal 18/4/2016)

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Rocchi Vienna Marcella

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
N. DIRIGENTI	0	0	0	0	0
N. POSIZIONI ORG.VE	3	4	3	3	3
N. ALTRI DIPENDENTI DI RUOLO	46	44	39	37	35
N. ALTRI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	1	3	4	3	3
N. TOTALE DIP.	50	51	46	43	41
POSTI IN PIANTA ORGANICA	56	56	51	51	51

La struttura organizzativa è articolata in 3 settori (Segreteria generale e relazioni esterne, Servizi al Territorio, Servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili) più 1 servizio autonomo (Farmacia comunale).

Dal 1/04/2016 il settore Servizi finanziari è stato conferito all'Unione delle Terre d'argine.

Dotazione del personale al 31/12/2018

DESCRIZIONE SETTORI	CAT.	Profilo	INCARICO ART. 90/110/108	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	RUOLO	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI IN PIANTA ORGANICA
SEGRETERIA GENERALE E RELAZIONI ESTERNE	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO			1	1	2
		ISTRUTTORE DIRETTIVO ADDETTO STAMPA	1 *			1	
	C	ISTRUTTORE			7	7***	8
		ISTRUTTORE AMM.VO		2		2	
	B3	COLLABORATORE					1
B	OPERATORE QUALIFICATO			1	1	1	
SEGRETERIA GENERALE E RELAZIONI ESTERNE Totale			1 *	2	9	12	12
SERVIZI AL TERRITORIO	D	FUNZIONARIO			1	1	2
	D	ISTR. DIRETT. TECNICO			2	2	4
	C	ASSISTENTE DI CANTIERE			1	1	1
		ISTRUTTORE **			4	4**	5
		ISTRUTTORE TECNICO			1	1	2
	B3	COLLABORATORE			1	1	1
		OPERATORE SPECIALIZZATO			2	2	5
	B	OPERATORE QUALIFICATO			4	4	4
A	OPERATORE			1	1	1	
SERVIZI AL TERRITORIO Totale					17	17	25
SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E POLITICHE GIOVANILI	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO			2	2	2
		ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO-CULTURALE			1	1	1
	C	ISTRUTTORE			3	3	4
	B3	COLLABORATORE			2	2	3
		OPERATORE SPECIALIZZATO			1	1	1
SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E POLITICHE GIOVANILI Totale					9	9	11
SERVIZIO AUTONOMO FARMACIA COMUNALE	D	FUNZIONARIO (COLLAB. FARMACIA)			2	2	2
		FUNZIONARIO (DIRETT. FARMACIA)			1	1	1
SERVIZIO AUTONOMO FARMACIA COMUNALE Totale					3	3	3
Totale complessivo			1 *	2	38	41 ****	51

* extradotazione ** 1 in aspettativa per carica elettiva *** 1 in aspettativa sindacale **** 40 + 1 extradotazione
 Il servizio di Segreteria Comunale è svolto mediante gestione associata con il Comune di Soliera.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis. Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL.

Nel periodo del mandato l'ente **non** ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Settore segreteria generale e relazioni esterne

Il Settore si compone di due Servizi, la Segreteria generale e lo Sportello polifunzionale al cittadino. Si sono rilevate forti criticità legate alle procedure per la sostituzione del personale uscente per pensionamenti e dimissioni, oltre che a varie assenze che hanno avuto ovvie ricadute sull'organizzazione generale, costringendo il personale in servizio ad una rotazione che garantisca la regolare erogazione dei servizi. Per garantire l'erogazione dei servizi legati allo sportello polifunzionale (in particolare anagrafe, stato civile, leva ed elettorale) si è lasciata parzialmente sguarnita la segreteria del Sindaco.

Settore servizi finanziari (conferito all'Unione delle Terre d'Argine dal 01/04/2016)

Dal 2015 è stata introdotta l'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. La riforma a regime dal 2016, stabilisce, per regioni ed enti locali, l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati dal 2017, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. L'introduzione dei nuovi principi e schemi contabili ha richiesto a tutti i servizi dell'ente e in particolare al servizio economico finanziario un particolare impegno in termini di formazione e studio e ha creato rigidità e complessità nella gestione del bilancio.

Si è prestata una continua attenzione alle modifiche normative del patto di stabilità / pareggio di bilancio compiendo un monitoraggio costante per raggiungerne l'obiettivo.

Settore servizi al territorio

Peculiarità del territorio campogallianese è l'elevato numero di imprese, grande ricchezza ma fonte di grande impegno da parte degli uffici preposti.

Principale criticità, data la configurazione del territorio, è il verificarsi di frequenti ed improvvise esondazioni del fiume Secchia, culminate in quella di dicembre 2017, seppur limitate ad aree circoscritte. Come nella precedente legislatura si è fatto ricorso a tutte le risorse disponibili e pur in carenza d'organico, si è riusciti a fronteggiare le situazioni di emergenza ottenendo buoni risultati.

Altre criticità sono derivate dai vincoli di finanza pubblica, in particolare quelli sulle spese di personale e sulle assunzioni, che hanno limitato le capacità di lavoro degli uffici già in difficoltà a causa delle continue modifiche normative sia sugli appalti che sull'urbanistica, e il pareggio di bilancio, che fino a ottobre 2018 ha di fatto bloccato la spesa di investimento.

Settore servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili

CRITICITÀ

- riorganizzazione delle attività legate alle politiche giovanili;
- entrata in vigore della Circolare Gabrielli in materia di safety e security per le manifestazioni pubbliche;
- data la ricchezza del tessuto associativo del territorio si è dovuto fare fronte ad una riorganizzazione delle modalità di affidamento degli spazi di proprietà comunale.

SOLUZIONI ADOTTATE

Per quanto riguarda le politiche giovanili nel 2017 è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione del centro giovani e della ludoteca comunali che ha consentito la riapertura dei servizi e la proposta di laboratori e attività rivolte ai bambini, agli adolescenti e alle scuole del territorio, che si è rivelata in questi primi due anni molto soddisfacente.

Per quanto riguarda le manifestazioni pubbliche è stato istituito all'interno del Settore un servizio che si occupa delle autorizzazioni ed è stato approvato il “Regolamento Comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, la concessione di patrocinio e la concessione di materiali e attrezzature di proprietà comunale”.

Nell'ambito dell'associazionismo sono state pubblicate numerose manifestazioni d'interesse per l'affidamento di immobili o spazi, conseguentemente alla richieste delle associazioni locali, e sono state stipulate le relative convenzioni per regolamentare i rapporti tra le stesse e l'amministrazione comunale.

Servizio autonomo farmacia comunale

L'esigenza dei cittadini di avere risposte più diversificate e la razionalizzazione di alcuni servizi da parte della sanità pubblica ha portato una ricaduta in termini di lavoro e competenze che ha permesso di valorizzare il ruolo della farmacia comunale come presidio territoriale.

Istruzione pubblica (funzione trasferita all'Unione delle Terre d'argine)

Le principali criticità, affrontate ed in misura significativa superate (cfr. anche infra) nel corso del mandato amministrativo quinquennale, hanno in sintesi riguardato:

- una programmazione della rete scolastica consapevole e rispondente, tra l'altro, ai flussi demografici che sono caratterizzati, sull'intero territorio dell'Unione da un pluriennale calo dei nati (che ormai interessano nel Comune di Campogalliano tutti i servizi per l'infanzia e i primi anni di scuola primaria) e nel contempo dall'incremento dei frequentanti, derivante dalla crescita demografica degli anni passati, che ancora riguarda la scuola primaria e secondaria, specialmente di secondo grado;
- l'effettiva e sostanziale domanda di accesso ai servizi (specie d'infanzia) del territorio, ancora influenzata da una diversa situazione socio-economica e occupazionale che porta a richiedere servizi diversificati e flessibili da parte delle famiglie;
- la forte volontà dell'Amministrazione di “tenere aperti” i servizi comunali (come presidio di politiche non solo educative ma anche “sociali” e “di comunità”) e di garantire una istruzione di qualità che ha dovuto continuamente confrontarsi in termini di compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali; in materia di appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; nonché con le disposizioni che regolano i servizi educativi e scolastici;
- la forte crescita di alunni con disabilità certificata (anche di media e alta gravità) che nel quinquennio hanno richiesto all'amministrazione comunale supporto attraverso percorsi specifici e di alta qualità per garantire effettiva inclusione scolastica e di pari opportunità all'istruzione;
- i flussi migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per cause esogene (crisi economica e occupazionale, etc.) poco prevedibili e costanti;
- la condivisione con il sistema integrato territoriale (istituzioni scolastiche e agenzie formative statali, comunali, private paritarie e appartenenti al Terzo Settore) della decisione di lavorare in rete (utilizzando come principale riferimento l'ampio accordo di programma denominato “Patto per la Scuola” territoriale e le specifiche intese tematiche anche progressivamente formalizzate) e di proporre un'offerta universale coordinata, equilibrata, inclusiva e volta a dare priorità al “diritto allo

studio”, che talvolta si è scontrata con le richieste particolaristiche di utenti e “portatori” di interessi individualistici.

Settore sociale (funzione trasferita all’Unione delle Terre d’argine)

Negli ultimi anni si è registrato un incremento dei bisogni legati alle difficoltà economiche ed abitative, e più in generale alla povertà generata dalla crisi occupazionale. Sono inoltre in aumento le situazioni di conflittualità intrafamiliare ed i progetti di tutela dei minori, a seguito di Decreto dell’autorità giudiziaria minorile.

I Servizi Sociali sono stati conferiti all’Unione Terre d’Argine nel 2011, mantenendo un forte presidio sul territorio e un forte legame con le realtà associative/del terzo settore territoriali, ma anche cercando sinergie a livello sovracomunale su progetti condivisi.

Gestione delle risorse umane (funzione trasferita all’Unione delle Terre d’argine)

La funzione relativa alla gestione delle risorse umane, precedentemente gestita in convenzione con il Comune di Carpi, è stata trasferita all’Unione delle Terre d’argine a decorrere dal Gennaio 2012. Lo scopo del trasferimento di questa funzione consisteva nella volontà di unificare ed omogeneizzare le politiche del personale degli enti aderenti all’Unione. Tra le azioni previste vi è quella di sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali Contratti decentrati con contenuto coerente nei singoli comuni e nella Unione stessa. Con lo stesso scopo sono stati uniformati gli atti di pianificazione per la gestione pluriennale del personale.

Anche le procedure assunzionali sono state disposte in modo trasversale per tutti gli enti gestiti, raggruppandole in base a profili omogenei.

2. Parametri obiettivo per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del Tuel

ANNUALITÀ	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
n. parametri positivi	0	0	0	0	0

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014	2015	2016	2017	2018
<i>CONSIGLIO COMUNALE</i>	46	68	62	67	48
<i>GIUNTA COMUNALE</i>	74	93	132	130	136
<i>DECRETI DEL SINDACO</i>	20	14	16	14	25

I regolamenti adottati o modificati sono riportati nella tabella che segue. Nella maggior parte si è trattato di obblighi o necessari adeguamenti a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge; in altri casi le modifiche regolamentari sono state determinate da valutazioni dell'ente.

Si segnala in particolare l'approvazione del "Regolamento per la partecipazione dei cittadini e per lo svolgimento del referendum comunale", avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 29/12/2014, condiviso da parte di tutti i gruppi consiliari.

Numero	Anno	Data	Organo	Oggetto
11	2019	18/03/2019	Consiglio	Modifica al regolamento di contabilità
35	2018	12/11/2018	Consiglio	Approvazione Regolamento Comunale per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, la concessione di patrocinio e la concessione di materiali e attrezzature di proprietà comunale
92	2018	12/09/2018	Giunta	Recepimento della Delibera GU n. 93 del 22.08.2018 avente oggetto: Regolamento per la disciplina del telelavoro. Approvazione.
44	2018	23/05/2018	Giunta	Adozione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
3	2018	26/02/2018	Consiglio	Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità
50	2017	28/09/2017	Consiglio	Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento della Consulta per l'ambiente
42	2017	31/07/2017	Consiglio	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 50 del 2017
39	2017	31/07/2017	Consiglio	Approvazione "Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini su suolo pubblico"
65	2017	26/07/2017	Giunta	Approvazione Regolamento per la costituzione e ripartizione del Fondo di cui all'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.lgs n. 163/2006 così come modificati dal D.lgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014

Numero	Anno	Data	Organo	Oggetto
31	2017	28/06/2017	Consiglio	Modifiche al Regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
6	2017	27/03/2017	Consiglio	Approvazione del Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali
2	2017	30/01/2017	Consiglio	Approvazione di modifiche al regolamento "Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni"
103	2016	23/11/2016	Giunta	Regolamento per le progressioni economiche orizzontali. Approvazione
24	2016	28/04/2016	Consiglio	Modifica del regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
28	2015	28/05/2015	Consiglio	Variante normativa al regolamento urbanistico edilizio (RUE) ai sensi dell'art. 33 della l.r. 24-03-2000 n° 20. adozione.
17	2015	22/04/2015	Giunta	Recepimento della delibera G.U. n. 25 del 25.03.2015 avente oggetto: Regolamento per il conferimento degli incarichi a tempo determinato dirigenziali, di alta professionalità e di supporto agli organi di governo - Aggiornamento.
9	2015	26/02/2015	Consiglio	Modifica del regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
3	2015	30/01/2015	Consiglio	Regolamento urbanistico edilizio (RUE) di Campogalliano, redatto ai sensi del capo III (pianificazione urbanistica comunale) della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20: revoca della deliberazione n. 78 del 29 dicembre 2014 - controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione.
79	2014	29/12/2014	Consiglio	Approvazione del "Regolamento per la partecipazione dei cittadini e per lo svolgimento del referendum comunale"
102	2014	10/12/2014	Giunta	Recepimento della Delibera G.U. n. 101 del 03.12.2014 avente oggetto: "Regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni al personale dipendente dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni aderenti. Approvazione".
51	2014	16/07/2014	Consiglio	Variatione al regolamento generale delle entrate tributarie comunali
46	2014	16/07/2014	Consiglio	Approvazione del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

La politica fiscale dell'ente è sempre stata improntata a contenere al massimo il prelievo fiscale nei confronti dei cittadini e del tessuto produttivo e a cercare di sopperire alle esigenze di bilancio con riduzioni di spesa possibilmente strutturali, anche attraverso processi di riorganizzazione.

Ne è la riprova il fatto che nel mandato 2014-2019 non sono state aumentate le aliquote di IMU e TASI, ferme dal 2014, e dell'Addizionale IRPEF, ferma dal 2007 (anche se dal 2019 non vige più il blocco delle aliquote dei tributi locali).

Negli anni dal 2012 in materia di tributi locali si è assistito a diversi interventi normativi. Dal 2012 l'IMU è subentrata all'ICI.

Dal 2014 è stata istituita la IUC costituita da: IMU (componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, che prevede l'esenzione per le abitazioni principali ad eccezione A1-A8-A9 e per i fabbricati rurali strumentali); TASI (componente sui servizi indivisibili erogati dall'Ente) l'amministrazione comunale di Campogalliano ha ritenuto opportuno applicare tale tributo alle sole abitazioni principali ed ai fabbricati rurali strumentali. A partire dal 2016 il legislatore ha previsto l'abolizione della componente relativa alle abitazioni principali; TARI (componente sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti).

2.1.1 ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale IMU	-	-	-	-	-
Abitazione principale IMU per A1, A8, A9	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale IMU	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	-	-	-	-	-
Altri immobili IMU	10,4 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille
Fabbricati rurali IMU	-	-	-	-	-

2.1.1a TASI : Tassa sui servizi indivisibili (istituita dal 2014 con L. 147/2013) – aliquote applicate

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale TASI	3,2 per mille	3,2 per mille	-	-	-
Detrazione abitazione principale TASI	detrazione variabile in base alla rendita	detrazione variabile in base alla rendita	-	-	-
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni TASI	30,00 EUR	30,00 EUR	-	-	-
Altri immobili TASI	-	-	-	-	-
Fabbricati rurali IMU	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione	10.000,00 EUR	10.000,00 EUR	10.000,00 EUR	10.000,00 EUR	10.000,00 EUR
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

PRELIEVO SUI RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	164,94	172,2	172,12	170,41	181,09

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione del Consiglio comunale 14 febbraio 2013, n. 2, è stato adottato il regolamento comunale in materia di controlli interni.

Con deliberazione del Consiglio comunale 30 gennaio 2017, n. 2, il regolamento è stato modificato per adeguarlo alle modifiche normative intervenute in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi e le unità di controllo. Il sistema dei controlli interni è organizzato come segue:

CONTROLLO DI GESTIONE

È demandato al servizio economico-finanziario; nessun addetto vi è dedicato in via esclusiva. Il controllo è svolto con riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo. I dati sono desunti dalla contabilità dell'ente; per il servizio di farmacia comunale si utilizzano anche dati extracontabili. La frequenza delle rilevazioni è annuale. Per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi sono utilizzati indicatori economici (servizio di farmacia comunale), quantitativi e di verifica dei tempi di realizzazione. Per l'analisi degli scostamenti è eseguita una verifica infrannuale dello stato di avanzamento degli obiettivi e la verifica finale.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE: in fase preventiva spetta ai responsabili di settore (regolarità amministrativa) e al responsabile del servizio finanziario (regolarità contabile); in fase successiva all'adozione dell'atto il Segretario Generale esercita un controllo amministrativo ex post secondo i principi generali di revisione aziendale, controllando le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e altri atti amministrativi scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

A seguito dei controlli sono organizzati periodicamente momenti di incontro con i responsabili dei servizi per condividere ed adottare buone prassi procedurali e tecniche di redazione degli atti. Le risultanze del controllo sono trasmesse semestralmente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, al revisore dei conti e agli organi responsabili della valutazione dei risultati dei dirigenti e

dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Le modalità di campionamento e di verifica, sono stabilite preliminarmente con atto del Segretario Generale per ciascun anno finanziario. Tali modalità sono descritte e motivate nelle risultanze del controllo di cui al comma precedente.

CONTROLLO STRATEGICO: NON SI APPLICA IN QUANTO IL COMUNE E' AL DI SOTTO DEI 15.000 ABITANTI.

CONTROLLO SULLE PARTECIPATE NON QUOTATE: NON SI APPLICA IN QUANTO IL COMUNE E' AL DI SOTTO DEI 15.000 ABITANTI.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI: è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI: NON SI APPLICA IN QUANTO IL COMUNE E' AL DI SOTTO DEI 15.000 ABITANTI.

CONTROLLO SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ: ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Comunale. Annualmente viene approvato l'aggiornamento triennale del piano di prevenzione della corruzione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale

Nel corso del mandato in un'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'Argine:

- nel 2016 Servizi Finanziari;
- nel 2018 è stata firmata la convenzione per la costituzione di un unico Ufficio di Piano dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione e approvazione dei piani, sia alla loro gestione e attuazione.

Gli effetti puntuali di tale trasferimento di funzioni non sono facilmente misurabili; tuttavia si possono sicuramente riscontrare economie in primis nella spesa di personale. I dati relativi alla spesa di personale (che includono anche la spesa di personale relativa all'Unione delle Terre d'Argine ascrivibile al Comune di Campogalliano) evidenziano una diminuzione tra il 2014 ed il 2019.

- **Lavori Pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Dettaglio delle spese impegnate nel 2014.

Acquisizioni di beni immobili:

€ 66.331,40 interventi sull'illuminazione pubblica;
€ 50.000,00 realizzazione bagni diversamente abili presso scuola elementare e biblioteca;
€ 33.602,29 realizzazione piste ciclabili (via Barchetta – via Terni);
€ 30.689,59 interventi di manutenzione straordinaria su edifici;
€ 12.000,00 realizzazione rete wi-fi;
€ 8.533,90 interventi di manutenzione straordinaria su strade;
€ 8.036,14 allargamento canali di scolo;
€ 1.674,91 altri interventi.

Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature:

€ 10.000,00 per l'aggiornamento del patrimonio librario e audiovisivo della biblioteca comunale.
€ 1.903,20 per l'acquisto di un maxi schermo per il centro giovani.

Trasferimenti di capitale:

€ 100.447,45 per trasferimento all'Unione delle Terre d'argine, di cui 100.000,00 euro per l'intervento di rimozione e smaltimento copertura lastre cemento/amianto della scuola media S.G. Bosco;
€ 6.213,13 per trasferimento alla regione e alla provincia di una quota dei proventi delle attività estrattive;
€ 2.451,24 quale quota degli oneri di urbanizzazione destinata agli edifici di culto per legge.

Dettaglio delle spese impegnate nel 2015 (sia impegni assunti sulla competenza 2015 che impegni reimputati con il riaccertamento straordinario).

Acquisizioni di beni immobili:

€ 245.138,80 interventi su strade, marciapiedi e attraversamenti, di cui € 25.273,50 per messa in sicurezza attraversamento pedonale Panzano e immissione dal comparto borgo le bilance;
€ 63.043,43 interventi sull'illuminazione pubblica;
€ 60.020,07 transazione non monetaria opere miglioramento piazza parcheggio via di Vittorio;
€ 59.112,67 interventi di edilizia scolastica;
€ 53.554,92 interventi di manutenzione straordinaria su edifici;
€ 13.310,00 interventi sulla casa protetta;
€ 15.587,34 altri interventi.

Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature:

€ 6.126,84 per l'aggiornamento del patrimonio librario e audiovisivo della biblioteca comunale;
€ 1.085,80 acquisto rasaerba.

Trasferimenti di capitale:

€ 21.500,00 per trasferimento all'Unione delle Terre d'argine;
€ 35.000,00 relativi a trasferimenti regionali per interventi su edifici di edilizia residenziale pubblica da trasferire ad ACER;
€ 114.821,13 per restituzione concessioni edilizie.

In sede di riaccertamento ordinario sono state reimputate le seguenti spese non esigibili nel 2015 perché relative a interventi non ancora conclusi o beni non consegnati:

€ 100.000,00 contributo per manutenzione straordinaria bocciodromo;
€ 60.999,16 urbanizzazioni;
€ 49.717,10 interventi su edifici;
€ 36.956,57 interventi sull'illuminazione pubblica;
€ 26.923,76 acquisti per i cimiteri (lapidi);
€ 20.339,80 interventi su strade, marciapiedi e attraversamenti (di € 12.952,30 per interventi di messa in sicurezza);
€ 12.041,40 interventi sulle scuole;
€ 9.766,24 aggiornamento del patrimonio librario e audiovisivo della biblioteca comunale;
€ 9.355,20 altri interventi.

Si riporta una descrizione delle spese di investimento dell'esercizio 2016.

Per la manutenzione straordinaria degli edifici risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, 204.250,15 euro.

Per la manutenzione straordinaria delle strade risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, 223.466,29 euro.

Per la manutenzione straordinaria illuminazione pubblica risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, 36.956,57 euro.

Nell'ambito dell'edilizia scolastica si segnala l'attivazione dell'intervento per la riqualificazione energetica della scuola primaria G. Marconi, per 600.000 euro, di cui 24.741,60 euro esigibili sul 2016 e la restante parte sull'esercizio 2017. Al momento si è fermi all'aggiudicazione provvisoria in attesa che il MIUR autorizzi la regione ad attivare i mutui BEI per finanziare con 420.000,00 euro parte dell'intervento.

Sono stati trasferiti 100.000,00 euro alla Polisportiva Campogalliano quale contributo straordinario per la riconversione dell'ex bocciodromo.

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano inoltre impegnate le seguenti somme:

28.424,51 Saliceto per un intervento di opere di urbanizzazione;
19.154,00 euro per l'acquisto di un spargisale carrabile;
17.050,61 euro per l'incremento del patrimonio librario;
9.930,80 euro per steli funerarie;
4.280,11 euro per la restituzione di somme legate a permessi di costruire.

Infine si è contabilizzata un'acquisizione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 237.151,87 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2017 le seguenti spese per un importo complessivo di 498.537,08 euro:

250.000,00 euro per il finanziamento della rotatoria sulla strada provinciale 13;
155.258,40 euro per la riqualificazione energetica della scuola Marconi già descritta;
53.264,00 euro per spese tecniche, fra cui 25.376,00 euro per la progettazione dell'area Casello e altri 18.397,60 euro per la progettazione del ripristino del cimitero del capoluogo;
28.055,37 euro per manutenzioni straordinarie agli edifici;

10.955,60 euro per arredi esterni;
1.003,71 euro per incremento patrimonio librario.

Sono stati inoltre ceduti spazi finanziari sul pareggio di bilancio nell'ambito del patto regionale per 500.000 euro.

Si riporta una descrizione delle spese di investimento impegnate nell'esercizio 2017.

Per la manutenzione straordinaria degli edifici risultano impegnati sull'esercizio 2017, comprese le somme reimputate col rendiconto 2016, 202.545,00 euro.

Per la manutenzione straordinaria delle strade risulta impegnato sull'esercizio 2017 un importo pari a 180.229,34 euro.

Per la manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica sono stati impegnati 30.000,00 euro.

Per l'intervento sull'area Casello sono stati impegnati sull'esercizio 2017, comprese le somme reimputate col rendiconto 2016, 26.359,30 euro.

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano inoltre impegnate le seguenti somme:

37.965,69 euro per la restituzione di somme legate a permessi di costruire;
17.683,90 euro per l'acquisto di attrezzature per l'ufficio tecnico (stazione totale);
10.955,60 euro per arredi esterni;
10.037,59 euro per l'incremento del patrimonio librario;
7.359,04 euro per il progetto di ripristino sismico del cimitero del capoluogo;
1.982,50 euro per acquisti di arredi della biblioteca.

Infine si è contabilizzata un'acquisizione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 286.095,62 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2018 le seguenti spese per un importo complessivo di 1.323.085,94 euro di cui 1.006.962,26 euro finanziate da FPV e 316.123,68 euro finanziate da accertamenti reimputati.

250.000,00 euro per il finanziamento della rotatoria sulla strada provinciale 13;
471.382,08 euro per la riqualificazione energetica della scuola Marconi;
369.713,20 euro per il secondo stralcio dell'intervento sull'area Casello;
147.596,85 euro per interventi sulle barriere architettoniche;
73.355,25 euro per l'intervento opere di urbanizzazione di via Grieco;
11.038,56 euro per la progettazione del ripristino sismico del cimitero del capoluogo.

Sono stati inoltre ceduti spazi finanziari sul pareggio di bilancio nell'ambito del patto regionale per 17.000 euro.

Si riporta una descrizione delle spese di investimento impegnate nell'esercizio 2018.

399.374,25 euro per la riqualificazione energetica della scuola Marconi;
244.463,91 euro per il secondo stralcio dell'intervento sull'area Casello;

150.000,00 euro per interventi stradali;
147.596,85 euro per l'eliminazione di barriere architettoniche;
92.954,82 euro per lavori di riqualificazione delle aree verdi comunali;
78.000,00 euro erogati alla provincia per il finanziamento della rotatoria sulla strada provinciale 13;
67.512,79 euro per la manutenzione straordinaria degli edifici;
57.952,44 euro per l'acquisto di un pick up per il gruppo comunale di protezione civile;
54.604,63 euro per l'intervento di urbanizzazione di via Grieco;
48.797,56 euro per la fornitura e posa di attrezzature per percorso vita;
36.718,95 euro per la fornitura e posa di arredo urbano;
25.579,79 euro da trasferire al Comune di Soliera per la manutenzione della casa protetta Pertini;
19.883,07 euro per la fornitura e posa in opera arredo urbano zona laghi Curiel;
18.441,55 euro per il primo stralcio dei lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione del Museo della Bilancia;
7.870,53 euro per l'incremento del patrimonio librario;
7.612,80 euro per interventi nel cimitero del capoluogo (panchine e lapidi);
2.307,34 euro per l'acquisto di strumentazioni musicali per il centro giovani;
Si è contabilizzata un'acquisizione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 291.144,00 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2019 le seguenti spese per un importo complessivo di 2.260.315,67 euro di cui 2.245.377,76 euro finanziate da FPV e 14.937,91 euro finanziate da accertamenti reimputati:

910.000,00 euro per la riqualificazione di viale Martiri della libertà;
442.000,00 euro da erogare alla provincia per il finanziamento della rotatoria sulla strada provinciale 13;
316.079,54 euro per il ripristino e miglioramento sismico del cimitero di Campogalliano;
202.781,81 euro per il completamento rete ciclabile urbana;
150.000,00 euro per opere di riqualificazione urbana;
91.351,17 euro per l'impianto di climatizzazione delle palazzine A e B e della biblioteca;
42.334,00 euro per la fornitura e posa di pensiline a sbalzo e portabici;
32.910,76 euro per l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato industriale ex Lav-Fer;
28.379,27 euro per la realizzazione di un campo da basket presso il parco Tien An Menn;
18.300,00 euro per la fornitura e posa di un monoblocco bagni per la dogana;
14.937,91 euro di fondi regionali da trasferire ad ACER per interventi sugli alloggi ERP;
11.241,21 euro per il secondo stralcio del rifacimento dell'impianto di illuminazione del Museo della Bilancia.

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Lo Sportello unico per l'edilizia costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia. Istruisce le pratiche soggette al rilascio e controlla i titoli edilizi. Gestisce il contenzioso. Eroga servizi di sportello e multicanale (fax, telefonico, web). I tempi di rilascio delle autorizzazioni e dei permessi di costruire sono stati di circa 60 giorni di media.

titoli abilitativi					
	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire	12	11	10	8	4
Dia o SCIA	76	124	84	89	71
Comunicazioni di Attività Libera	49	52	32	36	65
TOTALE	137	187	126	133	140

Lo sportello per le attività produttive SUAP è gestito in Unione.

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Le funzioni relative all'istruzione pubblica non sono gestite direttamente dal Comune di Campogalliano, ma dall'Unione delle Terre d'Argine a decorrere dal 2006.

Dal punto di vista della struttura dell'offerta educativa e scolastica, è possibile estrapolare alcune sintetiche direttrici interpretative che riguardano l'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine:

- **l'aumento del tasso di scolarizzazione e del consolidamento del sistema territoriale integrato di educazione ed istruzione** (bambini da 0 a 6 anni), grazie anche alle sperimentazioni organizzative e alle innovazioni effettuate per un'offerta diversificata e flessibile, come richiesto dalle famiglie, e a una chiara politica di contenimento/riduzione di rette e tariffe, resa possibile anche dai finanziamenti nazionali ottenuti grazie Piano Nazionale 0-6 (ex D.lgs 65/2017);
- **un'offerta scolastica primaria e secondaria inclusiva e equilibrata territorialmente**, in grado di rispondere con efficacia ai picchi ed ai flussi demografici, di consentire – nel rispetto della struttura urbanistica, demografica e sociale e delle principali scelte delle famiglie – una migliore accoglienza degli studenti con classi più eterogenee e meno fitte (pur con qualche criticità rimanente in particolare sulle scuole superiori, che deve essere affrontata e risolta con i necessari interventi strutturali e di edilizia scolastica in carico alla Provincia);
- l'assestamento in aumento di iscritti e frequentanti i **percorsi di educazione degli adulti**, dovuto anche alla costruzione e attivazione della nuova sede autonoma di Carpi (che offre i servizi per tutta l'Unione Terre d'Argine) del CPIA 1 di Modena di via Nuova Ponente.

Gli specifici indicatori quantitativi e qualitativi rilevati danno inoltre conto del chiaro e completo raggiungimento degli obiettivi (strategici ed operativi) fissati nel Documento Unico di Programmazione per il Settore Istruzione nel corso del presente mandato.

Può essere utile ricordarli anche in questa sede:

1) OBIETTIVO STRATEGICO: Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6 - MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:

a) PROGRAMMA: Interventi per l'infanzia e per i minori - **OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;**

b) PROGRAMMA: Istruzione prescolastica - **OBIETTIVO OPERATIVO: Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati;**

2) OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità - MISSIONE: Istruzione e diritto allo studio:

a) PROGRAMMA: Altri ordini di istruzione / Istruzione tecnica superiore - **OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio;**

- b) PROGRAMMA: Altri ordini di istruzione non universitaria / Servizi ausiliari all'istruzione - **OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire pari opportunità di istruzione;**
- c) PROGRAMMA: Diritto allo studio - **OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere il diritto allo studio.**

Queste le motivazioni delle scelte che erano state formalizzate:

“- per quanto riguarda i servizi 0-6 anni, quindi i nidi e le scuole d'infanzia, gli obiettivi individuati mirano al mantenimento dell'offerta in termini qualitativi e quantitativi. I tassi di copertura del servizio all'interno dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine infatti già da anni sono superiori agli standard fissati dall'Unione Europea, pertanto l'obiettivo deve essere quello di mantenere tali elevati standard pur in un contesto di risorse sempre minori a disposizione degli enti locali, risorse necessarie a garantire l'erogazione di servizi importanti come quelli per la prima infanzia. Accanto al dato numerico inoltre ci si pone anche l'obiettivo di mantenere alta la qualità del servizio misurata direttamente tramite indagini qualitative periodiche coinvolgendo direttamente le famiglie che fruiscono dei servizi.

- per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione (primaria e secondaria), ci si pone l'obiettivo di mettere in campo servizi e attività utili a garantire l'accesso indiscriminato a tutti i gradi di istruzione e di qualificare l'offerta formativa del territorio, intervenendo con politiche di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico, agendo tramite il Patto per la scuola e intervenendo sull'edilizia scolastica. Non solo garantire l'accesso all'istruzione ma anche le pari opportunità formative sostenendo le famiglie tramite i servizi ausiliari all'istruzione come mensa e trasporto, e investendo sulle fasce più deboli di utenza con progetti per l'integrazione scolastica. Anche in questo caso gli obiettivi riguardano spesso il mantenimento di standard di già elevato livello: non per questo il consolidamento di tali valori risulta meno sfidante per l'Amministrazione che vede nelle politiche scolastiche una delle linee strategiche più importanti”.

Nella tabella (*tab. 1.*) sotto riportata sono illustrati alcuni significativi **dati quantitativi e qualitativi (rilevati ad inizio e fine mandato**, o comunque nella data più aggiornata in possesso dell'Amministrazione) **specificamente relativi al Comune di Campogalliano.**

Si può facilmente trovare conferma degli elementi sopra citati ed evidenziare una chiara estensione nel corso del quinquennio di alcuni servizi (quali ad esempio i servizi per l'infanzia, i servizi di inclusione scolastica, i servizi integrativi di prescuola e prolungamento orario, i servizi estivi, i servizi di refezione e ristorazione scolastica, l'aumento della percorrenza chilometrica delle linee servite dal trasporto scolastico). Piuttosto significativi sono inoltre i positivi dati qualitativi di incremento della soddisfazione delle famiglie e degli stessi bambini/ragazzi (utenti) in ordine alla qualità dei servizi di cui fruiscono (con l'unica eccezione della valutazione di *customer satisfaction* sui servizi estivi per l'infanzia che rimane comunque piuttosto elevata), alla partecipazione agli stessi e alle politiche di “rete” del sistema scolastico.

Tabella 1. Dati quantitativi e qualitativi – Settore Istruzione. Confronto inizio e fine mandato. Comune di Campogalliano

	<i>Anno Scolastico 2014/2015</i>	<i>Anno Scolastico 2018/2019</i>
Bambini frequentanti nidi d'infanzia sul totale della popolazione 0-3 anni	35,6%	41,6%
Posti nido d'infanzia e servizi integrativi per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie, piccoli gruppi educativi)	67	61
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di nido d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano	8,8 su 10	9,0 su 10

	<i>Anno Scolastico 2014/2015</i>	<i>Anno Scolastico 2018/2019</i>
Scuola d'infanzia: n. bambini iscritti	284	238
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di scuola d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano	8,3 su 10	8,3 su 10
Valutazione delle famiglie sulla partecipazione ai servizi per l'infanzia	8,4 su 10	8,6 su 10
Scuole primarie: iscritti	433	457
Scuole primarie: classi	19	19
Scuole primarie: N. bambini per classe	22,78	24,05
Scuole secondarie di primo grado: iscritti	253	242
Scuole secondarie di primo grado: classi	12	12
Scuole secondarie di primo grado: N. bambini per classe	21,08	20,17
N. bambini iscritti al servizio di trasporto scolastico	67	54
Numero di linee di trasporto scolastico dedicato e media km effettuati/giorno	2 - 164	2 - 187
Spesa annuale del servizio di personale educativo assistenziale alle scuole statali di ogni ordine e grado a supporto di alunni con disabilità	122.877,00	248.383,00
Alunni con grave disabilità che fruiscono del personale educativo assistenziale (PEA) comunale	14	29
Spesa pubblica comunale per cedole librerie della scuola primaria	13.000,00	14.944,00
Iscritti ai servizi di post scuola infanzia	18	28
Iscritti ai servizi di pre scuola primaria	40	44
Iscritti ai servizi di centri estivi infanzia	48	70
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di centri estivi per l'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano	Nido = 8.6 su 10 Scuola = 8.5 su 10	Nido = 8.2 su 10 Scuola = 8.3 su 10
Numero di bambini che hanno aderito al progetto di conciliazione vita e lavoro della RER – centri estivi da 3 a 13 anni	Non presente	19

	Anno Scolastico 2014/2015	Anno Scolastico 2018/2019
Servizio mensa: n. iscritti	438	453
Grado di prodotti biologici, a lotta integrata e a km 0 nelle mense scolastiche	56,3%	60,7%
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di ristorazione scolastica	7,1 su 10	8,0 su 10
Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la Scuola	Non realizzato alcun progetto	260 alunni secondaria e primaria, 25 docenti e 70 genitori
Grado di soddisfazione e di partecipazione degli alunni ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	Non realizzato alcun progetto	9,0 su 10
Accordi interistituzionali per la gestione del sistema scolastico territoriale, cfr. Patto per la Scuola Unione Terre d'Argine	8	17

Il forte e continuo investimento nel sistema scolastico cittadino di questi anni ha consentito di mantenere i tassi di scolarizzazione al di sopra di quanto stabilito dal Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, anticipando il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020).

Nel sistema dei servizi 0/3 infatti abbiamo una frequenza dei bambini residenti pari al 41,6% (il Consiglio europeo prevede un obiettivo del 33%) e una frequenza superiore al 95% nelle scuole dell'infanzia.

In entrambi i casi il tasso di risposta alle domande di iscrizione supera abbondantemente la media nazionale: 76,4% nei nidi a fine 2018 (con un avvicinamento atteso comunque molto vicino al 100% con lo scorrimento delle graduatorie durante l'anno scolastico) ed il 100% nelle scuole dell'infanzia.

L'alto dato dei tassi di scolarizzazione 0/6 anni unito alle positive risposte pervenute dalle famiglie tramite i questionari di *customer care*, evidenzia che lo sforzo fatto dall'Amministrazione per mantenere alta la qualità e la presenza dei servizi nonostante il continuo calo demografico ha dato i suoi frutti. Questo è stato possibile anche grazie al lavoro di rete fatto con tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, che insieme contribuiscono alla comunità educante che mette al centro il benessere dei propri bambini.

Da sottolineare inoltre la scelta compiuta da questa Amministrazione, insieme all'Unione Terre d'Argine, di utilizzare i fondi nazionali e regionali destinati ai servizi 0/3 anni per diminuire le rette dei nidi, con un possibile risparmio per famiglia fino a 400,00 euro all'anno, per finanziare la riduzione delle rette per chi ha più figli all'interno dei servizi e per mantenere invariate le altre tariffe scolastiche.

Le famiglie coi loro bambini sono al centro dei servizi offerti ed è stata importante la scelta di aumentare il loro coinvolgimento attraverso la nascita e la formalizzazione della Associazione "Agente Speciale 006", associazione che raggruppa, su base volontaria, tutti i genitori e i nonni che vogliono mettersi a disposizione per migliorare le attività dei servizi 0/6 di Campogalliano e di tutta l'Unione Terre d'Argine.

Ha preso il via nel 2018 e proseguirà per tutto il 2019 il Progetto "Focus 0/6: una comunità per il benessere dei bambini" per il quale il nostro territorio ha ricevuto un finanziamento dall'Impresa Sociale nazionale "Con i bambini" di 300.000,00 euro finalizzati principalmente all'innovazione dei

servizi (è, tra l'altro, allo studio per l'anno in corso l'attivazione presso il Comune di Campogalliano di un nuovo Centro bambini e famiglie locale) e all'incremento dei progetti e percorsi di accoglienza delle cd. "povertà educative". Il progetto vede il coinvolgimento di tutti e 4 i Comuni dell'Unione insieme a 22 soggetti pubblici e privati a riprova che il sistema di rete territoriale si conferma uno dei migliori della nostra Regione.

Una rete territoriale che è stata valorizzata ulteriormente e in diversi aspetti, come ad esempio l'accordo siglato con le scuole d'infanzia paritarie presenti nelle frazioni del Comune che prevede investimenti economici da parte dell'Amministrazione tra i 12.000,00 e i 16.000,00 euro per sezione, al fine di non disperdere l'importanza e l'utilità della presenza delle scuole paritarie che costituiscono il sistema integrato territoriale. A Campogalliano, oltre al supporto con una quota per sezione, le scuole d'infanzia paritarie sono anche sostenute con il contributo comunale per l'inclusione alunni/e con disabilità e per il trasporto; con la qualificazione dell'offerta formativa.

Ma l'impegno dell'Amministrazione non si è fermato ai soli confini dell'istruzione nella fascia 0/6 anni. Rimane infatti confermata la volontà politica ed economica di investire nella rete del Patto per la scuola che coinvolge tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

Vengono mantenuti tutti gli investimenti economici e pedagogici sulla disabilità, sui progetti contro il disagio e la dispersione scolastica, sull'orientamento scolastico, sull'interculturalità. Il paradigma assunto a riferimento è che solo una scuola dove le ragazze e i ragazzi stanno bene, una scuola che sa essere inclusiva, che valorizza le differenze anziché isolarle, che non lascia indietro nessuno può essere una scuola di qualità.

Soltanto a titolo esemplificativo, come testimoniato anche dalla recente rendicontazione pubblica dei progetti e delle attività del Patto per la Scuola, infatti, l'impegno dell'Amministrazione è stato ad esempio molto rilevante:

- per i servizi di inclusione degli alunni con disabilità: a Campogalliano nel 2018, ha superato in totale i 240.000,00 euro la spesa del Personale Educativo Assistenziale (P.E.A.) che è più che raddoppiata nel corso del mandato; oltre 25.000,00 sono stati utilizzati per il sostegno alla figura del Tutor nelle scuole superiori, per l'acquisto di Ausili e Arredi speciali dove necessario e l'allestimento spazi inclusivi nelle scuole, per il servizio di assistenza/interpreti in L.I.S. per alunni sordi e per quello di ingrandimenti o trascrizioni in Braille di libri di testo per alunni con deficit visivo; più di 30.000,00 euro sono stati i contributi erogati alle scuole dell'infanzia/istituti scolastici paritari per il personale di sostegno; mentre il costo del personale di appoggio alle sezioni nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali è stato superiore a 150.000,00 euro;

- per i servizi rivolti agli alunni con DSA sono state investite risorse significative nel supporto alle Istituzioni Scolastiche per sperimentare protocolli di riconoscimento precoce degli indici di rischio Primaria (classi 1°-2°-3°) e Infanzia (sez. 5 anni) in collaborazione con le Università di Modena e Bologna, nello *screening* in corso d'anno scolastico, nell'elaborazione del piano didattico personalizzato, nella formazione dei docenti e nella fornitura di strumenti compensativi; mentre è continuato il supporto extrascolastico pomeridiano nei compiti scolastici che coinvolge più di 15 ragazzi;

- per gli interventi di promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola, cui da alcuni anni aderisce anche l'Istituto Comprensivo di Campogalliano e che hanno complessivamente coinvolto oltre 260 ragazzi, 25 docenti e 70 genitori in azioni di sostegno nel ri-orientamento scolastico e professionale (laboratori orientativi, *counselling*, etc.); di promozione dell'inclusione attraverso percorsi scolastici ed extrascolastici (laboratori, botteghe di mestiere, supporto didattico, etc.); prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica (laboratori ri-motivazionali, di socializzazione, di potenziamento delle *life skills*, etc.);

- per l'educazione alla cittadinanza e l'educazione interculturale, che hanno interessato - oltre a tutti gli alunni con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole Istituto Comprensivo di Campogalliano e il Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Carpi in percorsi diversificati di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana L2 come competenza chiave di

cittadinanza - anche più di 200 alunni di Campogalliano della scuola d'infanzia, primaria e secondaria direttamente interessati con i loro docenti nei progetti di educazione alla cittadinanza attiva e legalità;

- per la qualificazione del sistema scolastico e la valorizzazione di eccellenza e merito nella scuola, dove l'Amministrazione dell'intera Unione Terre d'Argine e dei 4 Comuni che ne fanno parte ha investito più di 140.000,00 euro nell'ultimo anno per progetti ad esempio riguardanti le nuove tecnologie, le lingue straniere; l'educazione scientifica, artistica, musicale e teatrale; l'educazione motoria, all'affettività e alla salute; la qualità del sistema: formazione, documentazione, nuove metodologie, continuità educativa e didattica, partecipazione delle famiglie; l'orientamento; e l'alternanza scuola-lavoro. Nell'ultimo anno scolastico abbiamo stimato una offerta media di circa 8 diverse iniziative di qualificazione scolastica a studente, riferita a tutti gli Istituti Comprensivi e Istituti Superiori del territorio.

Oltre le risorse proprie (di Enti Locali e Istituzioni Scolastiche aderenti) la rete del Patto per la Scuola è stata in grado di catalizzare e ottenere importanti risorse da soggetti finanziatori esterni, superiori nell'ultimo anno ai 400.000,00 euro.

Costante attenzione è stata infine dedicata all'ampliamento e sviluppo dei servizi di supporto alle scuole (come l'anticipo e prolungamento orario e i centri estivi), della ristorazione scolastica (con la revisione dei menu e la verifica della loro qualità con controlli specialistici e partecipati anche dalle famiglie attraverso la "Commissione Mensa" comunale) e del trasporto scolastico (con l'offerta a Campogalliano, nell'ultimo anno di oltre 140 uscite didattiche gratuite).

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato ed alla fine;

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA				
2014	2015	2016	2017	2018
65,31 %	69,63 %	72,99 %	71,14 %	Dato non disponibile su sito ISPRA

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio ed alla fine del mandato;

Il mandato istituzionale 2014/2019 si è caratterizzato, in particolare, per le seguenti attività/iniziative.

Bando Anticrisi.

Nel territorio di Campogalliano dall'inizio del mandato istituzionale della presente Giunta Comunale sono state presentate cinque edizioni del Bando di contrasto alla vulnerabilità sociale (c.d. "Bando anticrisi") legata alla crisi economica ed occupazionale, attraverso i fondi messi a disposizione da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Per il nostro territorio sono risultati beneficiari n. 61 nuclei familiari nel 2014 (su 72 domande presentate), n. 51 nel 2015 (su 62 domande presentate), n. 38 nel 2016 (su 49 domande presentate), n. 34 nel 2017 (su 38 domande presentate), e n. 25 nel 2018 (su 27 domande presentate). Tale iniziativa è rivolta, a sostenere i nuclei con e senza figli, nei quali i membri adulti si trovino in situazione di disagio occupazionale, con particolare attenzione agli adulti fragili e portatori di handicap colpiti dalla crisi economica. Negli ultimi anni, in aderenza alla programmazione della Cassa di Risparmio di Modena, i bandi hanno visto un'attenzione sempre maggiore alle famiglie con minori, cercando di affrontare il

problema della povertà minorile legata non solo a carenze economiche, ma anche a difficoltà di accesso alle opportunità formative, culturali e ricreative. La progressiva diminuzione delle domande in questo quinquennio, a fronte di risorse messe a disposizione invariate, testimonia la lenta ripresa economica del Territorio e indicando un trend positivo, che si spera si possa rafforzare.

Protocollo con Caritas.

Altro importante progetto avviato nel 2017 e approvato con Deliberazione UTDA n. 94 del 24/09/2017 è il “Protocollo operativo tra Unione delle Terre d’Argine e l’Associazione ANSPI Oratorio Sassola” che gestisce il Centro di Ascolto Caritas della Parrocchia Sant’Orsola di Campogalliano disciplinante le modalità di collaborazione nella gestione delle situazioni di disagio socio - economico e relazionale”, che cerca di dar seguito alle indicazioni contenute nella LR 24/2016, che ha istituito la misura contro la povertà denominata Reddito di Solidarietà (RES).

Tale protocollo permette la creazione ed un interscambio di informazioni, nel pieno rispetto della Privacy, ed un migliore coordinamento degli interventi di aiuto economico e sociale (per lo più relativi alla distribuzione di generi alimentari) su nuclei famigliari con minori, adulti ed anziani in condizione di fragilità e difficoltà economica.

Progetti Socio-culturali.

Nell’anno 2018 il progetto Orio Multicolor, presentato su proposta progettuale dell’Associazione ANSPI Oratorio Sassola, ha consolidato le precedenti esperienze di prevenzione del disagio giovanile in età scolare e di integrazione culturale e sociale delle persone di origine straniera già avviati negli anni precedenti.

Tale progettualità arriva ora a raggruppare in sé un’attività di doposcuola fruibile da tutti coloro che ne facciano richiesta, oltre ad attività di lingua e cultura italiana per gli stranieri e di aiuto ai figli per lo svolgimento dei compiti scolastici, rivolti, questi ultimi, in particolare, a genitori di origine straniera per favorirne sempre di più l’integrazione culturale.

Canoni edilizia agevolata.

Sul fronte abitativo, con delibera di Giunta dell’Unione n. 73 del 01/10/2014 i Canoni degli alloggi di Via Respighi di Edilizia Agevolata in Locazione Permanente (EALP) sono stati rimodulati.

Se i canoni stabiliti per ogni unità immobiliare nel 2006, come previsto dagli atti della Regione Emilia - Romagna, erano comunque vantaggiosi rispetto al mercato immobiliare e si potevano considerare agevolati, nel corso degli anni precedenti all’operazione in oggetto, con il progressivo abbassamento dei canoni, soprattutto per gli alloggi di grandi dimensioni, tali canoni non risultavano né concorrenziali né agevolati rispetto al mercato privato, tanto che diversi alloggi risultavano ancora non locati; inoltre, in considerazione del fatto che a seguito di alcune valutazioni tecniche effettuate dagli uffici competenti, in merito anche alla diminuzione delle domande presentate ed alle richieste degli attuali inquilini, veniva elaborato un progetto per ridurre del 12% l’entità di tutti i canoni in modo da riportarli alla loro origine di canoni agevolati, concretizzatosi definitivamente nel 2014.

Fondi derivanti dal 5 per mille IRPEF

I fondi del 5 per mille trasferiti all’Unione dal Comune di Campogalliano, durante il presente mandato (€ 2.775,13 Quota 5 per mille dell’IRPEF dell’anno 2014 - anno d’imposta 2013, € 3.416,60 Quota 5 per mille dell’IRPEF dell’anno 2015, anno d’imposta 2014 € 2.654,68 Quota 5 per mille dell’IRPEF dell’anno 2016, anno d’imposta 2015) vengono interamente destinati a contributi economici a sostegno di spese per il mantenimento della casa (affitti, spese condominiali ed utenze, ecc...) e l’accesso ai servizi scolastici da parte delle famiglie e delle persone in stato di bisogno.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

INDICATORE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	NOTE
n. iniziative promosse presso i Laghi	13 (1 organizzata direttamente e 12 patrocinate)	37 (4 organizzate direttamente e 33 patrocinate)	27 (di cui 6 organizzate direttamente e 17 patrocinate)	37 (di cui 5 organizzate direttamente e 16 patrocinate)	18 (di cui 4 organizzate direttamente e 7 patrocinate)	-	Iniziativa con patrocinio oneroso o organizzata direttamente dal Comune
Continua NOTE							
2014: spettacolo pirotecnico							
2015: Biciclettata 25 aprile, premiazione "Peso delle idee", Secchia in Festa, spettacolo pirotecnico.							
2016: Biciclettata 25 aprile, premiazione "Peso delle idee", Secchia in Festa, Controllo vicinato, Progetto Habitat Ente Parchi Emilia Centrale, spettacolo pirotecnico.							
2017: Biciclettata 25 aprile, Premiazione "Peso delle idee", Controllo vicinato, Secchia in Festa, Festa dello Sport del CONI.							
2018: Biciclettata 25 aprile, Controllo del vicinato, Secchia in Festa, spettacolo pirotecnico.							

Polizia locale (funzione trasferita all'Unione delle Terre d'argine)

Il Corpo di Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine ha tra gli obiettivi generali quelli di promozione della sicurezza stradale e urbana, presidio del territorio, tutela dell'ambiente, contrasto all'abusivismo e tutela della legalità economica ed edilizia

La polizia Locale del presidio di Campogalliano ha operato sotto la direzione del Comando Unione Terre d'Argine perseguendone gli obiettivi programmati.

Il personale si è adoperato in particolare per la tutela di una corretta circolazione stradale e la salvaguardia degli utenti deboli della strada nonché per il controllo di zone definite "sensibili" quali la dogana, la zona sportiva ed i laghi Curiel attraverso, per quest'ultimi, un presidio costante e quotidiano con particolare riferimento ai periodi estivi. Da luglio dell'anno 2018 è stato introdotto il divieto di fare barbecue nell'intera area laghi ed pertanto è aumentato lo sforzo in termini di impegno e di personale per far rispettare tale interdizione.

E' stato dato corso in questi anni alle varie campagne di sicurezza messe in atto come Unione Terre d'Argine relative ai pedoni, ai ciclisti, all'uso del cellulare durante la guida, all'omesso uso di cinture di sicurezza, ecc.

Costante è stato l'impegno della Polizia Locale quello che riguarda l'educazione stradale nelle scuole.

La presenza della dogana e del casello autostradale sul territorio hanno consentito di organizzare periodicamente controlli sui TIR, unitamente al Ministero dei Trasporti, che tramite una loro officina mobile, situata nel parcheggio autotreni di P.le Delle Nazioni, effettua revisioni straordinarie e controlli documentali sui tempi di guida: vengono così controllati autocarri che mettono a repentaglio la sicurezza stradale o svolgono concorrenza sleale.

In materia di polizia stradale, tramite l'utilizzo del Targa System che da indicazione sui veicoli non regolari, sono state accertate numerose violazioni relative all'omessa revisione dei veicoli ed alla mancanza di assicurazione.

Nell'anno 2015 è stato avviato il progetto di "Controllo del Vicinato", un progetto di sicurezza partecipata per promuovere la civile convivenza e per sviluppare nella comunità un maggior senso civico che contribuisca a migliorare la sicurezza reale ma anche quella percepita.

L'impegno profuso per la diffusione del progetto di Controllo del Vicinato ha dato risultati importanti e oggi ne fanno parte 330 famiglie 15 associazioni e 15 esercizi commerciali.

Anche nella zona dei laghi Curiel si è formato un gruppo di controllo che permette di tenere monitorata l'area e fare segnalazioni qualificate alla Polizia Locale e alle altre forze di Polizia.

Al fine di aumentare la sicurezza percepita dai cittadini e creare un effettivo disincentivo ai malintenzionati da quasi un anno la pattuglia della P.L. staziona nei vari quartieri residenziali nell'orario dalle ore 17.00 alle 19.00 circa.

Per contrastare il degrado urbano e l'abbandono dei rifiuti vengono utilizzati strumenti definiti "foto trappole" attraverso i quali è possibile individuare gli autori degli abbandoni e procedere quindi con le relative sanzioni.

È stato attivato presso la centrale operativa un numero di cellulare a cui i cittadini possono inviare messaggi e fotografie riferiti a problemi di degrado urbano o problematiche inerenti la circolazione stradale e creato un profilo twitter a cui il presidio di Campogalliano contribuisce con l'aggiornamento delle informazioni relative al territorio (traffico, problemi di viabilità, manifestazioni in corso e molto altro).

Verso la fine del 2014 è stato effettuato un cambio della sede della P.L. che si trova ora in P.zza Vittorio Emanuele II al piano terra, trasferitasi da via Marconi al primo piano. La sede è quindi più agevole e vicina ai cittadini che riescono ad avere un contatto più "comodo" e diretto con gli Agenti.

Si riportano alcuni dati significativi dell'attività della Polizia Locale a Campogalliano:

CAMPOGALLIANO	2014	2015	2016	2017	2018
Veicoli controllati	2.711	2.374	2.722	3.091	2.754
Violazioni codice della strada	1.015	980	977	1.124	888
Posti di Controllo Pattuglie	289	263	360	415	342
Incidenti stradali rilevati	47	43	41	52	39
Patenti ritirate, segnalate per sospensione o revoca.	22	16	12	13	11
Sopralluoghi in materia ambientale (aree verdi, fossati, abbandono rifiuti, inquinamento acustico)	67	79	75	82	62
Controlli in Materia Commerciale /Legalità Economica	24	32	37	30	54
Violazioni diverse dal C.d.S (Regolamenti, Ordinanze, Tulpas, Tutela del Consumatore, Leggi Varie)	25	23	37	62	53
Presenza della Polizia Locale a Manifestazioni sportive, Processioni, Cortei Funebri, Fiere, Sagre e altre Manifestazioni.	91	85	79	67	92
Ore svolte dagli assistenti civici	1.291	868	494	426	334
Servizi del Nucleo per il contrasto delle situazioni di degrado (NAD) *	-	161	182	152	146
Segnalazioni ricevute dai cittadini	244	166	175	241	287
Alunni che hanno assistito alle lezioni di educazione stradale	75	342	84	76	72

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUOEL, in fase di prima applicazione per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

ENTE NON SOGGETTO

3.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009

I criteri di valutazione sono formalizzati con regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 22/04/2014.

In applicazione dei principi statutari dell'Ente e degli indirizzi espressi nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, il "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni" valorizza le competenze professionali, tecniche gestionali e la responsabilità degli incaricati di Posizione Organizzativa e dei dipendenti verso i risultati da conseguire, orientandone gli esiti al miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi resi alla Comunità.

Il Dup, il Bilancio di previsione (fino al 2015 la Relazione Previsionale e Programmatica) e il Piano Esecutivo di Gestione / Piano Dettagliato degli Obiettivi sono i documenti che nel loro insieme costituiscono il ciclo della Performance. Il Piano delle Performance è dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione/ Piano Dettagliato degli Obiettivi in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori di target, cioè gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

La Relazione Consuntiva sulla Performance costituisce il documento illustrativo dei risultati conseguiti dall'Ente, redatto nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza, è validata dal Collegio di Valutazione e trasmessa al Sindaco per l'approvazione in Giunta.

Il sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione in materia di performance e merito coordina ed adegua i principi contrattuali vigenti, ai principi normativi previsti dal D.Lgs. 150/2009, definendo il complesso delle metodologie e dei criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati individuali dei dipendenti e di quelli del Settore di appartenenza. Come stabilito dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la valutazione della prestazione e dei risultati individuali degli incaricati di Posizione Organizzativa è effettuata dal Collegio di Valutazione, mentre la valutazione della prestazione dei Dipendenti è effettuata dai Responsabili di Settore.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Per quanto riguarda il Comune di Campogalliano che possiede una popolazione inferiore a 15.000 abitanti le disposizioni specificamente introdotte dall'art. 147 quater del Tuel, non si applicano ad eccezione del comma 4 (bilancio consolidato).

Il regolamento di "Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni" dell'Ente prevede comunque che i controlli obbligatori per i Comuni sopra i 15.000 abitanti possano essere effettuati tramite costituzione di uffici associati con altri enti locali.

Conto economico bilancio consolidato 2017

	2017
a) proventi della gestione	18.039.916,44
b) costi della gestione	17.268.221,41
Risultato della gestione	771.695,03
proventi finanziari	50.182,16
oneri finanziari	51.402,24
c) proventi e oneri finanziari	-1.220,08
Rivalutazioni	21.586,50
Svalutazioni	17.121,60
d) rettifiche di valore attività finanziarie	4.464,90
Proventi straordinari	208.510,42
Oneri straordinari	87.464,22
e) proventi e oneri straordinari	121.046,20
Risultato prima delle imposte	895.986,05
Imposte	389.650,73
Risultato dell'esercizio	506.335,32

Stato patrimoniale bilancio consolidato 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.805.345,68	Patrimonio netto	39.151.088,96
Immobilizzazioni materiali	40.300.623,11	Fondi per rischi ed oneri	1.276.713,27
Immobilizzazioni finanziarie	656.267,25	T.F.R.	187.633,53
Rimanenze	629.616,11		
Crediti	5.873.088,39	Debiti	9.244.330,48
Attività finanziarie non immobilizzate	583.832,16		
Disponibilità liquide	5.264.458,22		
Ratei e risconti attivi	128.246,51	Ratei e risconti passivi	5.381.711,19
TOTALE	55.241.477,43	TOTALE	55.241.477,43

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014 Accertato	2015 Accertato	2016 Accertato	2017 Accertato	2018 Accertato	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.541.215,80	9.281.852,47	9.369.684,48	9.493.915,99	9.771.533,49	14,40%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE fino al 2015)	488.700,35	1.495.686,18	1.144.985,50	685.976,31	2.190.193,68	348,17%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESITI (ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI fino al 2015)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	9.029.916,15	10.777.538,65	10.514.669,98	10.179.892,30	11.961.727,17	32,47%

SPESE (in euro)	2014 Impegnato	2015 Impegnato	2016 Impegnato	2017 Impegnato	2018 Impegnato	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.931.445,98	8.536.260,33	8.581.652,74	8.743.368,88	8.803.766,78	11,00%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	331.883,25	1.830.718,83	907.443,87	811.213,58	1.750.815,28	427,54%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 3 fino al 2015)	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44	158.060,66	-22,27%
TOTALE	8.466.667,79	10.574.884,72	9.680.022,54	9.723.493,90	10.712.642,72	26,53%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014 Accertato e impegnato	2015 Accertato e impegnato	2016 Accertato e impegnato	2017 Accertato e impegnato	2018 Accertato e impegnato	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI fino al 2015)	477.235,56	792.047,11	853.610,48	776.818,15	1.185.119,74	148,33%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI fino al 2015)	477.235,56	792.047,11	853.610,48	776.818,15	1.185.119,74	148,33%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente iscritto in entrata		401.795,33	213.493,73	221.796,74	160.533,73
Totale Titoli I+II+III delle entrate	8.541.215,80	9.281.852,47	9.369.684,48	9.493.915,99	9.771.533,49
Spese Titolo I	7.931.445,98	8.536.260,33	8.581.652,74	8.743.368,88	8.803.766,78
FPV di parte corrente (di spesa)		213.493,73	221.796,74	160.533,73	226.214,49
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (Titolo III fino al 2015)	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44	158.060,66
Saldo di parte corrente	406.431,26	725.988,18	588.802,80	642.898,68	744.025,29
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente					245.305,85
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali					
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Contributo per permessi da costruire				100.000,00	
Entrate correnti destinate alla parte investimenti	-10.000,00	-190.000,00	-65.000,00	-37.268,84	-22.816,35
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	396.431,26	535.988,18	523.802,80	705.629,84	966.514,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte capitale iscritto in entrata		113.489,78	326.099,23	498.537,08	1.006.962,26
Entrate Titolo IV	488.700,35	1.495.686,18	1.144.985,50	685.976,31	2.190.193,68
Entrate Titolo V (esclusa categoria "Anticipazione di cassa")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (IV+V)	488.700,35	1.609.175,96	1.471.084,73	1.184.513,39	3.197.155,94
Spese Titolo II	331.883,25	1.830.718,83	907.443,87	811.213,58	1.750.815,28
FPV di parte capitale (di spesa)		326.099,23	498.537,08	1.006.962,26	2.245.377,76
Differenza di parte capitale	156.817,10	-547.642,10	65.103,78	-633.662,45	-799.037,10
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.000,00	190.000,00	65.000,00	37.268,84	22.816,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		413.865,14	648.252,63	795.840,38	1.793.196,22
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali					
Entrate di parte investimenti destinate alla parte corrente: Contributo per permessi da costruire				-100.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	166.817,10	56.223,04	778.356,41	99.446,77	1.016.975,47

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

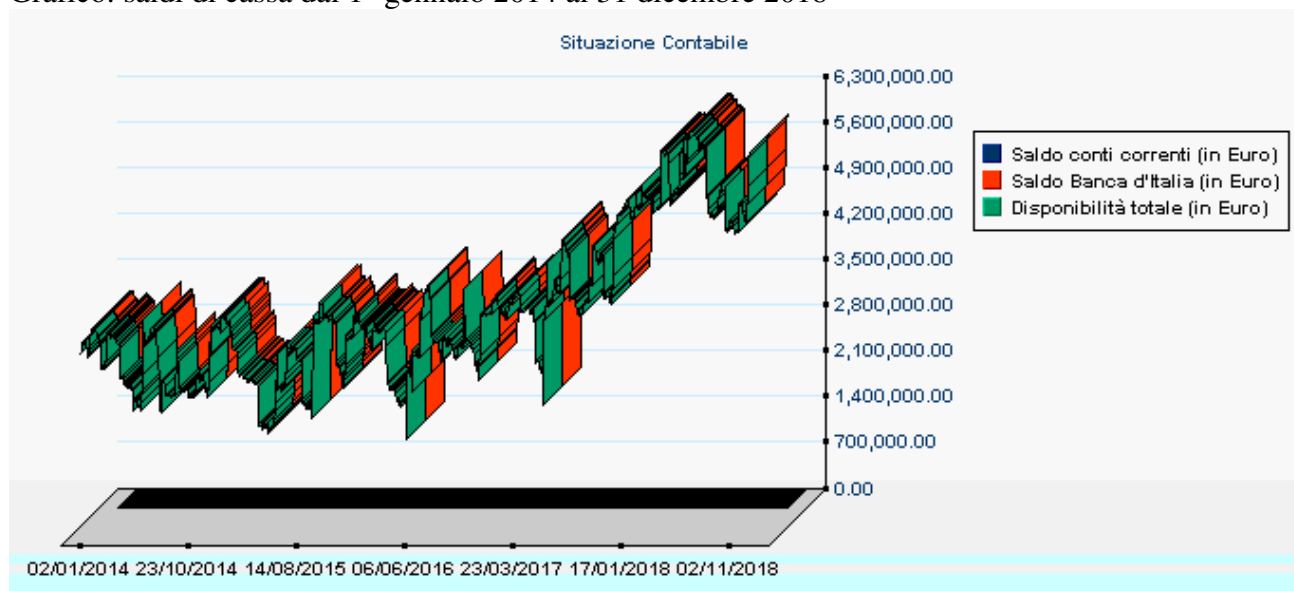
		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	8.418.550,14	9.786.408,33	9.650.933,60	8.990.853,06	10.797.322,08
Pagamenti	(-)	7.351.873,97	9.467.108,78	8.883.287,33	8.451.671,44	8.973.735,45
Differenza		1.066.676,17	319.299,55	767.646,27	539.181,62	1.823.586,63
Residui attivi	(+)	1.088.601,57	1.783.177,43	1.717.346,86	1.965.857,39	2.349.524,83
Residui passivi	(-)	1.592.029,38	1.899.823,05	1.650.345,69	2.048.640,61	2.924.027,01
FPV in entrata	(+)			539.592,96	720.333,82	1.167.495,99
FPV in spesa	(-)			720.333,82	1.167.495,99	2.471.592,25
Differenza		-503.427,81	-116.645,62	-113.739,69	-529.945,39	-1.878.598,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		563.248,36	202.653,93	653.906,58	9.236,23	-55.011,81

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata			1.425.259,69	1.446.316,92	1.667.477,85
Vincolato	604.380,38	1.519.904,07	913.332,03	526.241,94	702.788,31
Per spese in conto capitale	413.865,14	263.252,63	402.605,37	98.754,75	427.836,19
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	692.799,70	1.036.929,02	773.081,97	1.498.114,93	879.478,58
Totale	1.711.045,22	2.820.085,72	3.514.279,06	3.569.428,54	3.677.580,93

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.224.620,36	3.116.868,14	3.516.387,79	4.110.394,29	5.993.219,39
Totale dei residui attivi finali	1.456.407,13	2.334.450,66	2.552.628,46	2.922.159,96	3.476.473,01
Totale dei residui passivi finali	2.969.982,27	2.091.640,12	1.834.403,37	2.295.629,72	3.320.519,22
FPV per spese correnti		213.493,73	221.796,74	160.533,73	226.214,49
FPV per spese in conto capitale		326.099,23	498.537,08	1.006.962,26	2.245.377,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.711.045,22	2.820.085,72	3.514.279,06	3.569.428,54	3.677.580,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Gráfico: saldi di cassa dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2018



3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00			
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	245.305,85
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	469.265,03	648.252,63	795.840,38	1.793.196,22
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	469.265,03	648.252,63	795.840,38	2.038.502,07

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato al consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	1.119.625,75	793.528,81	0,00	0,00	1.119.625,75	326.096,94	721.493,91	1.047.590,85
Titolo 2-Contributi e Trasferimenti	30.101,57	25.101,57	0,00	0,00	30.101,57	5.000,00	43.146,70	48.146,70
Titolo 3 - Extratributarie	99.294,84	74.720,15	0,00	0,00	99.294,84	24.574,69	180.877,09	205.451,78
Parziale Titoli 1+ 2 + 3	1.249.022,16	893.350,53	0,00	0,00	1.249.022,16	355.671,63	945.517,70	1.301.189,33
Titolo 4 - In conto capitale	74.531,05	65.745,00	0,00	5.197,48	69.333,57	3.588,57	120.521,62	124.110,19
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.050,59	0,00	0,00	13.050,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	39.867,83	31.322,47	0,00	0,00	39.867,83	8.545,36	22.562,25	31.107,61
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6	1.376.471,63	990.418,00	0,00	18.248,07	1.358.223,56	367.805,56	1.088.601,57	1.456.407,13
RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.186.894,87	1.090.349,30	0,00	151,00	2.186.743,87	1.096.394,57	807.938,47	1.904.333,04
Titolo 2- Trasferimenti correnti	78.164,31	75.743,23	22,36	0,00	78.186,67	2.443,44	63.961,00	66.404,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	647.134,01	619.045,23	10,76	0,00	647.144,77	28.099,54	927.029,19	955.128,73
Parziale Titoli 1+ 2 + 3	2.912.193,19	1.785.137,76	33,12	151,00	2.912.075,31	1.126.937,55	1.798.928,66	2.925.866,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.700,14	9.700,14	0,00	0,00	9.700,14	0,00	544.582,71	544.582,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	266,63	256,00	0,00	0,00	266,63	10,63	6.013,46	6.024,09
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6+7+9	2.922.159,96	1.795.093,90	33,12	151,00	2.922.042,08	1.126.948,18	2.349.524,83	3.476.473,01

RESIDUI PASSIVIANNO 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.847.759,05	1.274.998,44	191.793,16	1.655.965,89	380.967,45	1.480.101,92	1.861.069,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.542.888,10	423.370,51	130.087,19	1.412.800,91	989.430,40	82.406,88	1.071.837,28
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	19.883,52	12.328,48	0,00	19.883,52	7.555,04	29.520,58	37.075,62
TOTALE titolo 1+2+3+4	3.410.530,67	1.710.697,43	321.880,35	3.088.650,32	1.377.952,89	1.592.029,38	2.969.982,27

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.839.879,56	1.471.222,85	100.623,06	1.739.256,50	268.033,65	1.992.482,14	2.260.515,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	318.001,59	222.098,08	62.659,02	255.342,57	33.244,49	647.379,81	680.624,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	137.748,57	42.534,50	0,00	137.748,57	95.214,07	284.165,06	379.379,13
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+7	2.295.629,72	1.735.855,43	163.282,08	2.132.347,64	396.492,21	2.924.027,01	3.320.519,22

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui al 31/12/2018	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1	130.165,09	109.303,94	67.246,27	123.087,65	359.759,84	306.831,78	807.938,47	1.904.333,04
Titolo 2				2.443,44			63.961,00	66.404,44
Titolo 3	1.903,51	3.023,24	1.708,12	2.950,57	1.384,15	17.129,95	927.029,19	955.128,73
Titolo 4							544.582,71	544.582,71
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9		10,63					6.013,46	6.024,09
TOTALE RESIDUI ATTIVI	132.068,60	112.337,81	68.954,39	128.481,66	361.143,99	323.961,73	2.349.524,83	3.476.473,01
PASSIVI								
Titolo 1		36.589,34	15.037,06	27.004,70	57.098,08	132.304,47	1.992.482,14	2.260.515,79
Titolo 2	16.543,93				5.337,33	11.363,23	647.379,81	680.624,30
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	1.760,38			911,23	19.233,85	73.308,61	284.165,06	379.379,13
TOTALE RESIDUI PASSIVI	18.304,31	36.589,34	15.037,06	27.915,93	81.669,26	216.976,31	2.924.027,01	3.320.519,22

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui attivi Titoli I e III (gestione residui e competenza) e totale Accertamenti Entrate Titoli I e III	13,24%	20,18%	27,54%	31,04%	30,81%

5. Patto di stabilità interno (pareggio di bilancio).

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64
Popolazione residente	8.789	8.845	8.824	8.808	8.802
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	169,32	144,74	123,45	104,50	86,61

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la % di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,560%	0,330%	0,290%	0,140%	0,270%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. L'ENTE NON HA MAI STIPULATO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni ANNO 2013) ed all'ultimo (ultimo rendiconto approvato ANNO 2017), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2013 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	172.667,46	Patrimonio netto	26.887.847,66
Immobilizzazioni materiali	34.696.600,07	Conferimenti	11.149.867,72
Immobilizzazioni finanziarie	4.659.258,91		
Rimanenze	104.707,85		

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti	1.376.477,49	Debiti	3.572.167,95
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.878.223,62		
Ratei e risconti attivi	4.507,87	Ratei e risconti passivi	2.282.559,94
TOTALE	43.892.443,27	TOTALE	43.892.443,27

Anno 2017 - Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.899,02	Patrimonio netto	36.218.445,66
Immobilizzazioni materiali	33.535.829,83	Fondi per rischi ed oneri	168.963,96
Immobilizzazioni finanziarie	5.352.438,40	T.F.R.	0,00
Rimanenze	112.874,39		
Crediti	1.644.806,99	Debiti	3.216.023,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.110.394,29		
Ratei e risconti attivi	29.776,68	Ratei e risconti passivi	5.202.586,96
TOTALE	44.806.019,60	TOTALE	44.806.019,60

7.2. Conto economico in sintesi.

	2016	2017
a) proventi della gestione	9.250.746,81	9.107.419,03
b) costi della gestione	9.687.581,77	9.249.600,42
Risultato della gestione	-436.834,96	-142.181,39
proventi finanziari	209.850,31	245.116,24
oneri finanziari	21.027,76	9.678,83
c) proventi e oneri finanziari	188.822,55	235.437,41
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi straordinari	121.332,39	207.893,23
Oneri straordinari	90.678,01	86.240,81
e) proventi e oneri straordinari	30.654,38	121.652,42
Risultato prima delle imposte	-217.358,03	214.908,44
Imposte	99.415,15	95.902,02
Risultato dell'esercizio	-316.773,18	119.006,42

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

A fini di una corretta lettura dell'andamento della spesa, va considerato che - come variabili principali - incidono, in diminuzione, il trasferimento dei Servizi finanziari dai Comuni all'Unione (per 9/12 nel 2016 e per intero dal 2017) e, viceversa, in aumento, il ribaltamento delle spese del personale dell'Unione sui Comuni (crescente anche per effetto del trasferimento citato) e gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL (nel 2018, sia per gli arretrati che per gli aumenti).

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.521.649,29	2.444.012,28	2.450.190,28	2.484.480,11	2.452.536,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,79%	28,63%	28,55%	28,42%	27,86%

(*) Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Andamento del numero di dipendenti nell'ultimo quinquennio:

n° dipendenti in unità annue	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Comune di Campogalliano	49,44	48,99	46,45	43,39	39,62
in Unione - per Campogalliano	31,35	33,15	33,01	34,57	34,14
Totale unità annue consolidate	80,79	82,14	79,46	77,96	73,76

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	211,41	202,15	192,42	181,83	176,14
<u>Spesa personale consolidata**</u> Abitanti	326,89	315,53	312,40	313,47	315,78

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + interventi 03 + IRAP (fino al 2015 compreso) e macro-aggregati 1, 2, 3 e 9 (dal 2016 in avanti)

** Spesa comprensiva della quota di personale in Unione per Campogalliano

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	177,77	180,55	189,97	203,00	222,16
<u>Abitanti</u> Dipendenti consolidati*	108,79	107,68	111,05	112,98	119,33

* Compreso il personale in Unione per Campogalliano

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa lavoro flessibile	30.295,87	39.819,31	76.875,85	76.105,43	68.753,47
Importo limite spesa lavoro flessibile: riferimento valore anno 2009 - art. 9, comma 28 D.L. 78/2010	77.538,48	77.538,48	77.538,48	77.538,48	77.538,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	138.435,00	142.289,00	121.398,00	118.077,00	120.221,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente NON ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Nel corso del mandato sono stati rispettati i vincoli in materia di finanza pubblica quali patto di stabilità/pareggio di bilancio, spese di personale, contrattazione decentrata, riduzioni di spesa per consumi intermedi.

Sono state confermate i piani di razionalizzazione in essere ai sensi dei commi 594 e seguenti della legge 244/2007 per automezzi di servizio, telefonia mobile (le dotazioni informatiche fanno capo all'Unione).

Gli acquisti dei principali fattori produttivi (utenze, carburante, servizi di pulizia) sono stati ricondotti a centrali di committenza quali CONSIP e INTERCENTER/SITAR.

Andamento spese risultanti dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Tipologia di spesa	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018
Studi e consulenze	1.330,00	1.330,00	1.329,98		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190,01	714,50	3.076,38		
Missioni	1.029,15	1.589,20	2.033,12	1.625,10	3.288,53
Formazione	1.395,00	1.246,00	1.453,10		
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi	1.813,41	1.935,39	1.548,53	1.203,33	804,22
Mobili e arredi	2.300,00	226,88			

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012: Il comma 32 dell'articolo dell'articolo 14 del D.L. 78/2010 è stato ABROGATO dall'art. 1, comma 561 della Legge di Stabilità 2014.

Per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 non ricorre la fattispecie ivi prevista con riferimento al nostro ente.

Si riporta la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campogalliano determinato per il bilancio consolidato 2018.

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<p>ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>Associazione LIBRA 93 (Ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali</p> <p>Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
SOCIETÀ CONTROLLATE (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Campogalliano ammonta al 3,69%)	<p>AIMAG S.p.A. (Società mista a prevalente capitale pubblico) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>

SOCIETÀ PARTECIPATE (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici società o società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata)	AMO – Agenzia per la Mobilità S.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dal Comune di Modena) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità
	LEPIDA S.p.A. (Società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna, affidataria di servizi in house) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività
	HERA S.p.A. (Società quotata, partecipazione pubblica 48,5%) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTE/SOCIETÀ	% partecipazione	irrilevanti se quota di partecipazione < 1% senza affidamento diretto	irrilevanti se tutti i criteri di bilancio < 3%	rilevante in ogni caso per partecipazione totale, in house o affidamento diretto	Ente soggetto a consolidamento
ACER	1,00%	rilevante	rilevante		consolidare
Consorzio Attività produttive Aree e servizi	4,95%	rilevante	rilevante		consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	6,64%	rilevante	rilevante		consolidare
LIBRA 93	n.d.	-	non rilevante		non consolidare
AESS	0,81%	non rilevante	rilevante		non consolidare
Gruppo AIMAG S.p.A.	3,69%	rilevante	rilevante		consolidare
AMO S.p.A. agenzia per la mobilità e il TPL	0,0099%	non rilevante	rilevante		non consolidare
LEPIDA S.p.A.	0,0015%	irrilevante	rilevante	in house	consolidare
HERA S.p.A.	0,00018%	irrilevante	rilevante		non consolidare

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2014 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			86.782.944,00	3,69	133.577.715,00	5.731.587,00
BILANCIO ANNO 2017 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			91.819.369,00	3,69	138.495.196,00	10.631.278,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DELLE TERRE D'ARGINE (ASP)	7			17.682.374,00	6,74	15.288.264,00	263.782,00
BILANCIO ANNO 2017 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si riportano di seguito le azioni di razionalizzazione intraprese a seguito della revisione straordinaria ex art. 24 D. Lgs. 175/16.

Denominazione Partecipata (indiretta tramite AIMAG S.p.A.): AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Codice Fiscale Partecipata: 01468160393

Modalità Razionalizzazione: Alienazione (Cessione della partecipazione a titolo oneroso)

Il bando per l'avvio della procedura di alienazione è stato pubblicato il 21.09.2018 in Gazzetta Ufficiale e sul giornale Il Resto del Carlino edizione nazionale, secondo il principio dell'evidenza pubblica, e la scadenza per inviare le manifestazioni di interesse era stata fissata al 15.10.2018. Non essendo pervenute manifestazioni di interesse in merito, SINERGAS IMPIANTI, detentrica della partecipazione, ha provveduto in data 18.10.2018 ad inviare richiesta di recesso dalla società ai sensi delle norme statutarie, indicando come giusta causa la necessità di attenersi alle norme imperative previste dal D.Lgs 175/16 e s.m.i. e alle indicazioni di razionalizzazione fornite dai Comuni soci della Capogruppo AIMAG SpA. SINERGAS IMPIANTI, in data 09.11.2018, ha ricevuto comunicazione ufficiale da ARCO LAVORI con la quale si indicava che in data

29.10.2018 il Consiglio di Gestione di ARCO LAVORI ha deliberato il recesso di SINERGAS IMPIANTI e provvederà a rimborsare il valore della quota di partecipazione pari a €5.000,00.

Denominazione Partecipata (indiretta tramite AIMAG S.p.A.): ACANTHO S.P.A.

Codice Fiscale Partecipata: 02081881209

Modalità Razionalizzazione: Alienazione (Cessione della partecipazione a titolo oneroso)

Il bando per l'avvio della procedura di alienazione è stato pubblicato il 21.09.2018 in Gazzetta Ufficiale e sul giornale Il Resto del Carlino edizione nazionale, secondo il principio dell'evidenza pubblica, e la scadenza per inviare le manifestazioni di interesse era stata fissata al 15.10.2018. Per quanto riguarda la partecipazione, non è stato esercitato da AIMAG il diritto di recesso in quanto è pervenuta, a seguito di contatti intercorsi tra AIMAG e il socio di maggioranza di Acantho, la disponibilità di quest'ultimo all'acquisto della quota come comunicato dal Direttore Operations al Consiglio di Amministrazione di AIMAG in data 22.11.2018. E' pertanto in corso una negoziazione diretta con il socio di maggioranza di ACANTHO per la cessione della quota.

Denominazione Partecipata (indiretta tramite AIMAG S.p.A.): HEMINA S.P.A.

Codice Fiscale Partecipata: 03317100281

Modalità Razionalizzazione: Alienazione (Cessione della partecipazione a titolo oneroso)

Il bando per l'avvio della procedura di alienazione è stato pubblicato il 21.09.2018 in Gazzetta Ufficiale e sul giornale Il Resto del Carlino edizione nazionale, secondo il principio dell'evidenza pubblica, e la scadenza per inviare le manifestazioni di interesse era stata fissata al 15.10.2018. In merito alla partecipazione del 10% detenuta da AIMAG in HEMINA è giunta una sola manifestazione di interesse ed è in corso una valutazione tra le parti del valore di liquidazione della quota sopracitata.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Campogalliano, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Campogalliano li, 27 marzo 2019



IL SINDACO
IL SINDACO
(Paola Guerzoni)

Paola Guerzoni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIO

.....